



# LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

## Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



---

### **LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 14 gennaio 2011**

---

## **Umberto Bossi: Ministro per le Riforme per il Federalismo**

### **In esame lo schema di decreto legislativo sul federalismo fiscale municipale**

Prosegue l'esame presso le Commissioni parlamentari competenti dello [schema di decreto legislativo recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale"](#), già approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare il 4 agosto scorso.

Si tratta del quarto decreto legislativo di attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 sul federalismo fiscale.

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/in-esame-lo-schema-di-decreto-legislativo-sul-federalismo-fiscale-municipale.aspx>

11 gennaio 2011

### **Le riforme istituzionali: le proposte di legge presentate in Parlamento e aggiornate**

Le Riforme istituzionali:

Nella sezione "*Le Riforme istituzionali*" troverete le proposte di legge presentate dall'inizio della legislatura - presso le Commissioni competenti della Camera e del Senato - aggiornate e classificate per materia.

Le ultime novità riguardano i provvedimenti legislativi attualmente in esame in Parlamento relativi alla "Riforma degli enti locali".

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/le-riforme-istituzionali-le-proposte-di-legge-presentate-in-parlamento-e-aggiornate.aspx>

30 dicembre 2010

---

## **Roberto Maroni: Ministro dell'Interno**

### **Maroni: «Le nostre norme antimafia sono le migliori al mondo»**

Il ministro dell'Interno a Milano al convegno 'Le giornate dell'economia cooperativa' è intervenuto sul tema della legalità.

Ribadita l'importanza dell'aggressione ai patrimoni mafiosi

La mafia come cancro dell'economia. Una metafora azzeccata, secondo il ministro dell'Interno Roberto **Maroni**, intervenuto questo pomeriggio a Milano al Convegno 'Le giornate dell'economia cooperativa' che si è svolto presso il Centro congressi del Sole 24 Ore.

Illustrando la strategia del Viminale nel contrasto alla criminalità organizzata, il ministro ha ripercorso sinteticamente i **risultati** ottenuti finora: ammonta a 8 miliardi nel 2010 il totale dei beni sequestrati, rispetto al miliardo e mezzo nel 2007 nel 2010, e sono stati assicurati alla giustizia 28 dei 30 latitanti più pericolosi.

Dai dati emergono le linee della lotta alla criminalità illustrate dal ministro: aggressione ai patrimoni, di fondamentale importanza secondo Maroni, e azzeramento dei clan attraverso gli arresti. Ugualmente importanti, secondo il ministro, gli interventi normativi incisivi nel settore degli appalti pubblici, come ad esempio l'obbligo da parte di chi si aggiudica un appalto pubblico di denunciare tentativi di estorsione e la tracciabilità dei flussi finanziari anche per le imprese subappaltatrici.

Un ulteriore 'ingrediente' è, ha aggiunto Maroni, il coinvolgimento di tutti i soggetti perché «ciascuno, operando nel suo mondo, contribuisce a fare squadra».

13.01.2011

### **Oltre 16 milioni ai comuni montani**

Un decreto della Direzione centrale della finanza locale fissa i criteri di attribuzione agli enti locali del 30 per cento delle risorse non più assegnate alle Comunità montane

Ai comuni il 30 per cento delle risorse finanziarie già assegnate alle Comunità montane. Lo stabilisce la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (articolo 2, comma 187) che prevede, a partire dal 1° gennaio 2010, la cessazione da parte dello Stato dal finanziamento delle comunità montane.

Il decreto 29 dicembre 2010 della Direzione centrale della finanza locale del ministero dell'Interno fissa quindi le modalità di attribuzione ai comuni del 30 per cento delle risorse finanziarie già assegnate alle Comunità montane, stabilendo i criteri di riparto delle somme concesse nell'anno 2009 su base regionale e, successivamente, operando l'attribuzione in proporzione alla popolazione dei comuni, calcolando la popolazione stessa con un coefficiente di maggiorazione del 10 per cento per i comuni risultanti sottodotati di risorse per la determinazione della spettanza dei trasferimenti dell'anno 2010.

La somma da ripartire ai comuni è quantificata in complessivi € 16.539.498,92.

Il calcolo del contributo tiene conto del distacco di alcuni enti locali dalla regione Marche e della intervenuta aggregazione alla regione Emilia Romagna; le risorse concesse nell'anno 2009 alla comunità montana dell'Alta Valmarecchia sono pertanto considerate nella base regionale della regione Emilia Romagna.

12.01.2011

---

## Roberto Calderoli: Ministro per la Semplificazione Normativa

### Il Sussidiario - Intervista al Ministro Calderoli: dal federalismo alla legge elettorale, così la Lega "aspetta" Berlusconi

La politica torna nel vivo dopo aver discusso di allargamento della maggioranza e di federalismo durante tutte le vacanze natalizie. Nel giro di poche settimane, infatti, il governo è atteso da alcuni appuntamenti cruciali: la decisione della Corte costituzionale sul legittimo impedimento (che verrà presa giovedì 13) e il parere delle commissioni sul federalismo municipale (dal 17 gennaio al 23 gennaio). Proprio la riforma federale rappresenta per la Lega Nord il vero banco di prova della tenuta della maggioranza. «Se qualcosa va storto - dice il ministro Roberto Calderoli a *IlSussidiario.net* -, non ha più senso portare avanti la legislatura. Non è un problema di ultimatum, ma di prospettiva. Se non si trova l'intesa sul federalismo, infatti, sarà ancora più difficile trovarla sulla manovra fiscale e su tutto il resto. Io comunque resto fiducioso, se la discussione si concentra sul merito dei contenuti non ci sono problemi, se invece lo scontro e l'incertezza prevalgono le cose si complicano».

#### Una decisione sul legittimo impedimento sfavorevole al premier potrebbe "complicare" le cose?

Certamente, ma non è una questione che riguarda solo Silvio Berlusconi. È un problema aperto che, non dimentichiamolo, causò la caduta del governo Prodi. Se poi vogliamo che lo scontro tra schieramenti non pregiudichi la discussione dovrebbero finire una volta per tutte gli attacchi personali che ogni giorno leggiamo sui giornali...

#### Si riferisce alle ultime vicende che hanno coinvolto Gianfranco Fini?

Oggi si parla di Fini, in passato si è parlato di Berlusconi, ma il concetto non cambia: l'attacco politico è nell'ordine delle cose, tutto ciò che va al di là della politica, invece, non ha senso di esistere. La politica non deve essere fatta dai quotidiani, che ormai sono diventati giornali scandalistici, né dalle procure, né da chi prova con la piazza o mettendo le bombe alle sedi di partito a cambiare le cose.

Per questo Bossi è stato chiaro: o, come si augura la Lega, il governo torna a dare delle risposte attraverso le riforme oppure è meglio andare alle urne. L'unica cosa che non è accettabile è l'incertezza.

#### In un clima relativamente sereno, secondo lei, il federalismo dovrebbe passare senza grossi problemi?

La qualità del prodotto e la disponibilità che abbiamo dimostrato nell'accogliere eventuali proposte mi permettono di essere abbastanza tranquillo. Domani, tra l'altro, sottoporremo a maggioranza e opposizione il nuovo testo che comprende tutte le modifiche che sono state inserite.

#### Sull'ipotesi di un eventuale intoppo la Lega è stata chiarissima, ma, al di là di questo delicato passaggio, i numeri della maggioranza vi lasciano tranquilli per il futuro?

Berlusconi sostiene di aver già allargato la maggioranza e noi gli crediamo. I numeri devono essere tali da modificare la composizione delle commissioni e comunque si verificano in fretta. A fine mese approderà alla Camera il milleproroghe, dopo il federalismo municipale c'è quello regionale e provinciale, poi l'armonizzazione bilanci pubblici, infine la riforma fiscale e la riforma della Costituzione...

#### A un ingresso dell'Udc vi opporreste in ogni caso?

Sarebbe proprio il ritorno alla "palude romana" di cui ha parlato Bossi in queste settimane. Non c'è possibilità di dialogo con chi vota contro le riforme. Se poi Casini dovesse picchiare la testa e diventare federalista tutto d'un tratto ne prenderemo atto...

#### Prima ha parlato di riforme costituzionali. Le ritiene davvero all'ordine del giorno in questo contesto?

Certo, su questo tema il dialogo con tutte le forze è sempre continuato e siamo ormai vicini all'esito finale. Bisogna ancora trovare un'intesa sulla modalità di elezione al Senato, ma su questo la divisione non è tra destra e sinistra, ma tra i due rami del Parlamento. Sulla fine del bicameralismo perfetto, il rafforzamento del ruolo del governo e del potere di controllo del Parlamento, invece, non ci sono problemi. Se poi parliamo di riduzione del numero dei parlamentari, voglio proprio vedere chi

ha il coraggio di tirarsi indietro dopo che per anni tutti hanno detto di essere d'accordo...

#### **E la riforma della legge elettorale?**

La qualità del prodotto e la disponibilità che abbiamo dimostrato nell'accogliere eventuali proposte mi permettono di essere abbastanza tranquillo. Domani, tra l'altro, sottoporremo a maggioranza e opposizione il nuovo testo che comprende tutte le modifiche che sono state inserite.

#### **Sull'ipotesi di un eventuale intoppo la Lega è stata chiarissima, ma, al di là di questo delicato passaggio, i numeri della maggioranza vi lasciano tranquilli per il futuro?**

Berlusconi sostiene di aver già allargato la maggioranza e noi gli crediamo. I numeri devono essere tali da modificare la composizione delle commissioni e comunque si verificano in fretta. A fine mese approderà alla Camera il milleproroghe, dopo il federalismo municipale c'è quello regionale e provinciale, poi l'armonizzazione bilanci pubblici, infine la riforma fiscale e la riforma della Costituzione...

#### **A un ingresso dell'Udc vi opporreste in ogni caso?**

Sarebbe proprio il ritorno alla "palude romana" di cui ha parlato Bossi in queste settimane. Non c'è possibilità di dialogo con chi vota contro le riforme. Se poi Casini dovesse picchiare la testa e diventare federalista tutto d'un tratto ne prenderemo atto...

#### **Prima ha parlato di riforme costituzionali. Le ritiene davvero all'ordine del giorno in questo contesto?**

Certo, su questo tema il dialogo con tutte le forze è sempre continuato e siamo ormai vicini all'esito finale. Bisogna ancora trovare un'intesa sulla modalità di elezione al Senato, ma su questo la divisione non è tra destra e sinistra, ma tra i due rami del Parlamento. Sulla fine del bicameralismo perfetto, il rafforzamento del ruolo del governo e del potere di controllo del Parlamento, invece, non ci sono problemi. Se poi parliamo di riduzione del numero dei parlamentari, voglio proprio vedere chi ha il coraggio di tirarsi indietro dopo che per anni tutti hanno detto di essere d'accordo...

#### **E la riforma della legge elettorale?**

Sarebbe una semplice conseguenza di quanto ho detto. Sono convinto che ci sia tutto il tempo per correggere quei difetti che all'epoca me la fecero definire una "porcata".

#### **Come ad esempio?**

Io la definii così soprattutto perché dal Colle mi obbligarono a introdurre un premio di maggioranza a livello regionale per il Senato, sostenendo che un premio a livello nazionale sarebbe stato incostituzionale. Il che ha generato soltanto incertezza. Non solo, sugli sbarramenti si è fatto un pasticcio perdendo così molti dei pregi di una legge che era nata con un forte spirito bipolare e maggioritario. A tutto questo bisogna rimediare.

#### **Potrebbe essere reintrodotta anche la preferenza?**

Certo, anche se su questo c'è molta ipocrisia. Per la Lega è assolutamente indifferente che ci sia o meno, ma le altre forze politiche non sono d'accordo, al di là delle dichiarazioni di facciata. Ogni partito ha prodotto almeno quattro proposte diverse e al Senato giacciono ancora 27 proposte in attesa d'esame. C'è ancora troppa confusione...

#### **Se si andasse a votare in primavera non ci sarebbe però il tempo per fare tutto questo. Secondo lei, con questo sistema e questa legge, Pdl e Lega potrebbero davvero ottenere una larga maggioranza sia alla Camera che al Senato?**

Ho fatto delle simulazioni e le posso dire che se si andasse a votare Lega Nord e Popolo della Libertà, o come deciderà di chiamarsi, otterrebbero al Senato una maggioranza inferiore a quella attuale di soli 5 senatori. Non è affatto vero, quindi, che non ne varrebbe la pena...

#### **Molti commentatori pensano invece che l'ingovernabilità al Senato sarebbe molto probabile e che, in quel caso, Tremonti potrebbe essere la figura più indicata per gestire la transizione...**

Se qualcuno del Pdl parlasse delle vicende interne alla Lega mi arrabbierei e per questo non mi permetto di entrare nelle questioni del Popolo della Libertà. Aggiungo però che tutti quelli che insistono sul tema della successione di Berlusconi non lo fanno nell'interesse della coalizione o del Paese, ma hanno un unico obiettivo: farlo fuori. Sta di fatto che Berlusconi gode di ottima salute e se dovesse decidere di lasciare ce lo comunicherà lui indicando, se vorrà, un successore. Queste cose, per fortuna, non le decidono i giornali...

### **Il Mattino - Intervista al Ministro Calderoli: federalismo, pronti ad allargare la maggioranza Ministro Calderoli ma il federalismo fa bene al Sud?**

«Non bene: benissimo. È l'unica soluzione possibile per i problemi del Mezzogiorno».

#### **Ma come? Secondo un recente studio per esempio, Napoli verrebbe penalizzata rispetto a Milano?**

«Chi ha redatto quella pubblicazione ha fatto riferimento solo al trasferimento ordinario dei fondi, senza tener conto del fondo di perequazione. E così facendo non ha fatto un'operazione di verità, né contribuito a fare chiarezza sul federalismo».

#### **Accendendo una polemica.**

«Che non ha ragione d'essere: Napoli avrà quanto Milano. E non solo le grandi città, ma anche i piccoli comuni avranno le risorse necessarie per erogare i servizi indipendentemente dal gettito fiscale».

#### **Non ci saranno, allora, città e regioni di serie A e di serie B?**

«Niente affatto. Chi dice il contrario dice il falso e fa propaganda antifederalista. I napoletani stiano tranquilli. E per convincerli che non hanno nulla da temere sono disposto a parlare con ognuno di loro».

**Ministro, ha calcolato il tempo che ci vorrebbe?**

«No, ma non sarà infinito. A me bastano dieci minuti, un quarto d'ora al massimo per convincere Comuni, finiani e ogni cittadino napoletano che il federalismo è la soluzione a tutti i suoi problemi. I napoletani hanno bisogno di federalismo, ma anche di termovalorizzatori».

**Che non ci sono.**

«È assurdo e gravissimo che non ce ne siano da Roma in giù».

**Come farli?**

«Per fare presto serve un commissario centrale, dal momento che gli enti locali litigano tra di loro. E al ruolo di commissario sono pronto a candidarmi».

**Ma il federalismo verrà approvato entro il 23 gennaio come chiede Bossi?**

«Stiamo lavorando per questo. Domani incontro le commissioni parlamentari».

**Il senatore Baldassari propone di scaricare l'Ici sull'Irpef e allargare ai comuni la partecipazione dell'Iva. Una proposta sulla quale si è dichiarato d'accordo il ministro Matteoli.**

«Sull'Iva ci sto lavorando anch'io. Ed entro domani sera (stasera per chi legge, ndr) dovrei avere a disposizione i dati daparte dell'Agenzia delle entrate. Quindi non posso che essere favorevole. Sull'Ici invece sono contrario perché è la reintroduzione della tassa sulla sua prima casa che abbiamo tolto».

**Baldassari è del Fli, ciò potrebbe voler dire che da Futuro e libertà non arriveranno problemi per il federalismo?**

«Non li vorrei da Fli, ma nemmeno dall'Udc, dall'Mpa, dall'Api, dall'Idv, dal Pd, dal Pdl. Parlo con tutti perché il federalismo è una riforma che non può passare con il 51 per cento, ma ha bisogno di un'ampia maggioranza perché è una riforma che una volta votata dal Parlamento dovrà poi essere accettata dal Paese».

**Una maggioranza ampia composta da chi?**

«Da tutti quelli che ci stanno. Una maggioranza che potrebbe arrivare anche all'80 per cento».

**E ci sarà?**

«Stiamo lavorando».

**Chi? Lei e ovviamente Berlusconi?**

«Berlusconi pensa al governo, io al federalismo».

**E puntate, però, a raggiungere l'obiettivo con numeri diversi. Lei pensa all'80 per cento, Berlusconi a una quindicina di parlamentari in più.**

«Lui si preoccupa del governo, io, invece, di far approvare una riforma epocale che può diventare uno snodo anche per le altre riforme».

**Quelle istituzionali?**

«Sì, che come il federalismo hanno bisogno di maggioranze ampie. L'approvazione del federalismo e il modo in cui ci si arriverà potrà diventare un esempio e un modello per le altre necessarie riforme».

**Il governo durerà?**

«Io spero che duri, ma per governare, se, invece, dovesse vivacchiare, allora meglio le elezioni».

**Anche se così verrebbe troncato l'iter per l'approvazione del federalismo?**

«Ripeto: se si governa, bene, andiamo avanti. Ma due mesi di palude sarebbero insopportabili. Allora meglio le elezioni. L'ho sempre detto e non cambio ora opinione».

**Perché la Lega continua a mostrarsi ansiosa? Quasi come se avesse il timore di non farcela. Eppure mai come ora sul federalismo sembrano essere tutti d'accordo.**

«Come si dice? Fin quando il gatto non l'hai nel sacco... Certo, a parole sono tutti federalisti».

**E non solo a parole.**

«C'è da dire che il territorio ha apprezzato le nostre proposte federaliste e ora il Parlamento non può mettere in discussione quello che va bene al territorio. Il federalismo, ripeto, è un bene per il Paese ed è un male solo per ladri e spreconi».

---

## Governo:

### MILLEPROROGHE: LE SCADENZE POSTICIPATE AL 31 MARZO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2010 il Decreto Legge n. 225, contenente una serie di proroghe di termini in scadenza. Tutte le scadenze indicate nel DL vengono differite al 31 marzo 2011. Il DL si divide sostanzialmente in due parti: 1) proroghe di termini in scadenza non onerose; 2) proroghe di termini in scadenza onerose, con relative coperture di bilancio. Le proroghe non onerose, in tutto 65, sono elencate in una apposita tabella allegata al decreto. Tra le proroghe onerose segnaliamo: - lo stanziamento a favore del 5xmille il cui maggiore onere è pari a 200 milioni di euro per l'anno 2011; - il differimento al 30 giugno 2011 per gli alluvionati del Veneto del versamento dei tributi, dei contributi

previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali; le minori entrate sono pari a 93 milioni di euro per l'anno 2010 - sportelli unici immigrazione presso le Questure, per rinnovare di un anno i contratti di lavoro e completare le procedure di emersione del lavoro irregolare; - sgravio fiscale per i gestori di carburanti. Per eventuali ulteriori proroghe il DL rimanda a successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/milleproroghe\\_2010/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/milleproroghe_2010/)

## **IMMIGRAZIONE: NUOVI INGRESSI PER DARE SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

Saranno ammessi in Italia, per motivi di lavoro non stagionale, i cittadini stranieri non comunitari entro una quota massima di 98.080 unità, ripartite tra le regioni e le province autonome. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2010 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulla Programmazione dei flussi nel territorio dello Stato, per l'anno 2010. Il decreto risponde al bisogno di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro italiano e di dare riscontro ai bisogni delle famiglie, consentendo gli ingressi per il lavoro domestico e l'assistenza alla persona. Inoltre, tiene conto della necessità di favorire i Paesi extracomunitari che collaborano con l'Italia nelle politiche di regolamentazione dei flussi d'ingresso. Le domande di nulla osta per lavoro non stagionale potranno essere presentate esclusivamente attraverso il sistema telematico dal sito internet del ministero dell'Interno, a partire dal 31 gennaio 2011. La conferma di avvenuta ricezione non sarà più inviata sull'e-mail del richiedente ma sarà visibile già sull'applicativo di compilazione, nell'area privata dell'utente.

Il 17 gennaio, a partire dalle ore 8.00, sarà disponibile l'applicativo per la compilazione delle domande da trasmettere solo successivamente nei giorni previsti per le diverse tipologie lavorative e di nazionalità.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/decreto\\_flussi/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/decreto_flussi/index.html)

## **DIRITTO DI CRONACA E GRANDI EVENTI: L'AGCOM DETTA MODALITÀ E LIMITI**

È stato pubblicato nella GU n. 4 del 7 gennaio 2011 il Regolamento concernente la trasmissione di brevi estratti di cronaca di eventi di grande interesse pubblico, in considerazione della direttiva sui servizi di media audiovisivi del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 10 marzo 2010; del fatto che il Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici ha inteso codificare l'avvenuto bilanciamento fra il diritto allo sfruttamento economico delle opere dell'ingegno e il diritto all'informazione nell'ambito dei servizi di media audiovisivi, consentendo ai fornitori di servizi di media l'esercizio del diritto di cronaca, all'interno dei programmi d'informazione e della necessità di prevedere che il diritto di utilizzare brevi estratti sia garantito a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie, nonché della consultazione pubblica sullo schema di regolamento e dei contributi pervenuti in sede di consultazione e delle osservazioni dell'Autorità. Si considerano trasmissioni di grande interesse pubblico, per esempio: le giornate di gara delle Olimpiadi estive ed invernali; la finale e tutte le partite interessanti la squadra nazionale italiana nel campionato del mondo e nel campionato europeo di calcio, e tutte le partite della nazionale italiana di calcio in competizioni ufficiali; le singole manifestazioni di carattere culturale, artistico, religioso o di grande interesse pubblico.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/regolamento\\_cronaca\\_agcom/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/regolamento_cronaca_agcom/)

## **L'INPS SI "SMATERIALIZZA" CON IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DI TUTTE LE PRATICHE**

al 1 gennaio 2011 le domande di disoccupazione ordinaria, di mobilità ordinaria e di accentramento della posizione contributiva potranno essere presentate all'Inps esclusivamente per via telematica. Con la circolare n.169 del 31/12/2010 l'Inps ha fornito le disposizioni attuative della determinazione n. 75 del 30 luglio 2010, che prevede dal 01/01/2011, pur con la necessaria gradualità, l'utilizzo del canale telematico per la presentazione delle principali domande di restazioni/servizi. Inoltre, con tre circolari successive è stata resa pienamente operativa, a partire dal 1 gennaio 2010, la presentazione via web delle domande di disoccupazione ordinaria non agricola, di liquidazione provvisoria dell'indennità di mobilità ordinaria, di apertura delle posizioni contributive aziendali e di accentramento dei relativi adempimenti. È previsto il potenziamento del Contact Center 803164, che sarà abilitato a fornire le informazioni necessarie e ad acquisire, previa identificazione dell'utente, le relative domande di prestazione e di servizio, al fine di aiutare quei soggetti che non dispongano delle necessarie capacità o possibilità di interazione con l'Inps per via telematica.

Tale processo di digitalizzazione coinvolgerà, nel corso del 2011, con la dovuta gradualità, tutte le tipologie di domande di servizio/istanze individuate. Al fine di informare i potenziali beneficiari sono previsti dei periodi transitori, durante i quali saranno comunque garantite le consuete modalità di presentazione delle domande.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/informatizzazione\\_inps/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/informatizzazione_inps/)

## **PRIVACY: LE REGOLE PER LA PUBBLICAZIONE SUL WEB DEI DATI SENSIBILI**

Il Garante della privacy è tornato ancora una volta sulla pubblicazione via web dei cosiddetti dati sensibili. A seconda se l'obiettivo è quello della trasparenza, o della pubblicità e informazione, le amministrazioni pubbliche sono tenute al rispetto di alcune regole: esattezza, contestualizzazione dei dati e durata nel tempo. Le regole approvate dal Garante in via preliminare il 22 dicembre saranno emanate al termine di una consultazione che si concluderà il 31 gennaio 2011. Le "Linee guida" hanno lo scopo di definire quali accorgimenti le pubbliche amministrazioni devono adottare per la pubblicazione sui propri siti

web istituzionali di dati personali per finalità di: - trasparenza; - pubblicità dell'azione amministrativa; - consultazione di atti su iniziativa di singoli soggetti. A seconda del fine perseguito, le pubbliche amministrazioni dovranno valutare di volta in volta l'effettiva necessità di diffusione di dati personali, nonché utilizzare strumenti e accorgimenti tecnici diversi al fine assicurare forme corrette e proporzionate di conoscibilità di tali informazioni, impedendone l'indiscriminata e incondizionata reperibilità in Internet. Nel caso in cui la disciplina di settore stabilisca un limite temporale alla pubblicazione degli atti, le PA dovranno assicurarsi che tale limite sia rispettato; al contrario, nel caso in cui tale limite non sia stabilito a priori, sarà cura delle PA stabilire un limite in relazione alle esigenze di volta in volta perseguite; evitando la duplicazione massiva dei file contenenti dati personali.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/privacy\\_web\\_pa/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/privacy_web_pa/index.html)

## LINEA GUIDA SULLA GRAVIDANZA FISIOLÓGICA

On line la nuova linea guida sulla Gravidanza fisiologica, realizzata con il coordinamento del Sistema nazionale per le linee guida dell'Istituto superiore di sanità, su mandato del Ministero della salute. La nuova linea guida è frutto del lavoro di un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale di esperti - specialisti in ginecologia e ostetricia, ostetriche, medici di medicina generale, neonatologi, pediatri, sociologi, epidemiologi, metodologi di linee guida, documentalisti esperti in ricerche bibliografiche e rappresentanti delle associazioni che si occupano di nascita.

Il Documento ha l'obiettivo di fornire ai professionisti e alle donne che affrontano una gravidanza strumenti e informazioni basati sulle prove di efficacia disponibili per poter scegliere i trattamenti più appropriati in molteplici circostanze. In particolare la linea guida valuta l'accuratezza e l'efficacia degli screening (malformazioni fetali, percorso diagnostico della sindrome di Down, malattie infettive, problemi ematologici, diabete, depressione, nascita pretermine) e l'appropriatezza di interventi per la valutazione dell'accrescimento del benessere fetale e per l'assistenza di particolari condizioni cliniche, come la presentazione podalica o la gravidanza a termine. Alcune sezioni del documento sono dedicate agli stili di vita, al trattamento dei comuni sintomi e all'esame clinico della gestante. Non meno importante delle raccomandazioni è l'Agenda della gravidanza che correda questo documento e illustra i temi che, trimestre dopo trimestre, la donna in gravidanza si troverà ad affrontare.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/guida\\_gravidanza\\_fisiologica/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/guida_gravidanza_fisiologica/)

## Consiglio dei Ministri n. 121 del 11 gennaio 2011

Il Consiglio dei Ministri, convocato esclusivamente per l'imminente scadenza dei termini relativi ad obblighi comunitari, ha approvato tre schemi di decreti legislativi che recepiscono le seguenti direttive europee: 2008/114, per l'individuazione delle infrastrutture europee di essenziale importanza strategica e per aumentarne la protezione; 2009/48, sulla sicurezza dei giocattoli, che individua obblighi per i fabbricanti, per gli importatori e per i distributori, definendo rigorosi requisiti di sicurezza, controlli e marcatura CE; 2006/126 e 2009/113, per la realizzazione, a partire dal 2013, di un unico modello europeo di patente di guida, in un contesto che modifica in svariati aspetti il Codice della strada. Sui tre schemi verranno acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari.

Al fine di completare le operazioni di contrasto alle criticità tuttora in atto, il Consiglio ha poi prorogato alcuni stati d'emergenza già dichiarati (affollamento di istituti penitenziari, bonifica della laguna di Orbetello, fenomeni vulcanici nelle isole Eolie, eventi meteorologici in Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Friuli Venezia Giulia, risanamento del fiume Sarno).

---

## LEGA NORD:

### Battisti, decisione Lula inaccettabile

"La decisione del presidente Lula su Battisti è inaccettabile. Impedire che un assassino terrorista possa affrontare la giusta pena nel suo Paese è vergognoso e non è degno di un Paese civile. Per quanto ci riguarda chi sbaglia deve pagare. E' una questione di giustizia e di rispetto nei confronti dei familiari delle vittime, persone che hanno già sofferto e vissuto momenti tragici". Lo dichiara **Federico Bricolo**, presidente della Lega Nord al Senato. "Il Brasile non può permettersi di fare questo e bisognerà arrivare a una soluzione attraverso le azioni congiunte delle diplomazie e dei governi. Nel frattempo – prosegue Bricolo – appoggio in pieno e condivido la proposta di boicottare il settore turistico ed economico brasiliano. E' una risposta coerente alla scelta ideologica del presidente Lula presa contro la volontà popolare. Il popolo è dalla parte di Abele. Noi non possiamo accettare nessuna decisione che vada contro il popolo e che si basi unicamente su motivazioni ideologiche". (03/01/2011)

### Milioni di volantini contro le bugie sul Federalismo

«C'è chi fa disinformazione per fermare il Federalismo fiscale. Risponderemo con milioni di volantini, spiegando ai cittadini i termini corretti di una riforma, che può trovare contrario solo chi non è abituato ad amministrare responsabilmente i beni dei cittadini». Lo annuncia il senatore **Mario Pittoni**, capogruppo della Lega Nord in commissione Controllo prezzi e tariffe del

Senato e autore del volantino in distribuzione da questo mese, con «il vero e il falso» dal punto di vista del Carroccio delle notizie che circolano sulla riforma federalista. «Qualcuno – spiega Pittoni – prova a spaventare la gente, raccontando che i Comuni avranno meno risorse. In realtà la nuova normativa introduce un meccanismo di perequazione, cioè di redistribuzione delle risorse, per cui a ogni Comune saranno garantite, a prescindere dal gettito della nuova imposta, tutte le risorse necessarie in riferimento allo standard di costo medio efficiente del servizio. Solidarietà, per noi, è garantire a tutti le risorse per i servizi. Garantire quelle per gli sprechi, ha poco a che fare con la solidarietà. E nel sistema attuale 12 miliardi di euro di trasferimenti statali vengono assegnati in base alla spesa storica, per cui tanto più hai speso tanto più ricevi, tanto più sei inefficiente tanto più sei premiato. Quello che proponiamo è un sistema semplificato, fondato non più sulla finanza derivata ma su quella autonoma, dove l'assurdo criterio della spesa storica viene sostituito dal fabbisogno standard, ovvero dalla misurazione oggettiva della spesa media efficiente per erogare un servizio. Purtroppo quando si affronta temi tecnici qualcuno ha gioco facile a creare confusione. Per questo stiamo attivando un servizio di "controinformazione". Risponderemo agli attacchi – conclude Pittoni - colpo su colpo, spiegando in dettaglio il vero e il falso delle notizie che circolano sulla riforma federalista». (03/01/2011)

### **150° unità, nessun festeggiamento senza il Federalismo**

"Celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia senza il federalismo, con tutto ancora centralizzato a Roma, sarebbe una cosa negativa". Così **Umberto Bossi** ha commentato, al telefono con *L'Agf*, l'invito del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a non ritrarsi dalle celebrazioni della ricorrenza, perché non gioverebbe alle "legittime istanze di riforma federalistica". "Il federalismo è una speranza", ha proseguito il leader leghista, rientrato a Gemonio, dopo una decina di giorni di vacanze tra Ponte di Legno e Calalzo di Cadore. "Bisognerebbe - ha concluso - almeno arrivare a realizzare il progetto di Cavour". (07/01/2011)

### **Federalismo, siamo ottimisti**

Si respira un'aria "favorevole alle riforme" e, tra le varie forze politiche "c'è la volontà di collaborare". Alla ripresa dei lavori parlamentari e alla vigilia del voto sul fisco municipale, il capogruppo della Lega alla Camera **Marco Reguzzoni**, in una intervista alla Padania, si dice soddisfatto delle decisioni prese ieri dalla riunione dei capigruppo a Montecitorio: "C'era un clima di collaborazione che non si riscontrava negli ultimi tempi. Abbiamo calendarizzato provvedimenti per le prossime due settimane di gennaio. A testimonianza che l'aria è più distesa, abbiamo deciso di discutere la mozione di sfiducia nei confronti del ministro Bondi il 31 gennaio, quindi è più che probabile uno slittamento a febbraio, mentre FLI ha ritirato quella sulla Rai. In generale, mi è sembrato un clima favorevole e adatto a fare le riforme". Dunque sulla buona riuscita del federalismo fiscale è fiducioso? "Sono assolutamente ottimista, un'impressione suffragata anche dal clima di collaborazione che ho constatato. Credo che tutti auspichino una vera riforma, che ammoderni il Paese che recuperi risorse per dare servizi migliori e al tempo stesso diminuisca le tasse. Il clima è positivo, c'è il lavoro che sta portando avanti il ministro Calderoli sul testo del decreto sul fisco municipale. Si sta lavorando per una soluzione condivisa che passi attraverso modifiche tecniche. Stiamo lavorando per una riforma epocale che dia finalmente autonomia impositiva ai comuni". Come sono i rapporti con l'Udc? "Per ora il confronto è sul federalismo fiscale. Certo, fidarsi è una parola grossa, vedremo cosa decideranno di fare. Per noi il federalismo è un punto irrinunciabile". (12/01/2011)

### **GOVERNO AVANTI UN PASSO ALLA VOLTA**

La sentenza della Consulta, che pone alcuni paletti all'applicazione della legge sul legittimo impedimento, non deve essere strumentalizzata a fini politici. Tanto più che alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo la pausa natalizia, è prevalsa la sensazione di respirare un'aria diversa caratterizzata per lo più da una volontà trasversale alle forze politiche, fatta eccezione per quelle estreme che mirano solo a fare demagogia e per i soliti "pasdaran" di Fli, di affrontare seriamente le questioni sul tappeto. Poi, la stessa intervista al presidente della Camera Gianfranco Fini, pubblicata su Repubblica, dopo le settimane di silenzio che sono seguite alla fiducia al Governo votata dal Parlamento lo scorso 14 dicembre, è sembrato un segnale distensivo e, forse, anche una maggiore assunzione di responsabilità da parte dell'inquilino di Montecitorio. Ecco perché, guardando ai prossimi appuntamenti che impegneranno Governo e maggioranza nell'immediato futuro, conviene forse compiere un passo alla volta. Il primo passo, sia per l'immediatezza delle scadenze sia per l'importanza della materia, è certamente quello dell'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale. Rispetto a un mese fa, nei confronti della riforma, l'atteggiamento di alcuni dirigenti dell'Udc e di Fli, coi quali il ministro della Semplificazione normativa Calderoli ha avviato un confronto, sembra essere più costruttivo. Vedremo molto presto quale sarà l'esito e la portata di tale dialogo, ma comunque vada abbiamo il dovere, soprattutto nei confronti dei cittadini che hanno dato fiducia alla Lega Nord con il loro voto, di essere ottimisti e di tentare il tutto per tutto per portare a casa la nostra riforma. Magari, appunto, cercando di fare un passo alla volta, sarà possibile che la scadenza del prossimo 28 gennaio, termine entro il quale la Commissione bicamerale sul federalismo dovrà esprimersi, sia davvero un giorno di festa per il Carroccio, ma anche per tutti coloro che hanno a cuore le sorti del Paese. Tutto ciò premesso, sullo sfondo, certamente, rimane l'unica alternativa possibile ad un eventuale stallo sul federalismo fiscale, ovvero le elezioni anticipate. Che nessuno nella Lega vuole brandire quasi come una minaccia ma che, tuttavia, costituirebbero la via maestra lungo la quale procedere per evitare che il quadro politico si possa ingarbugliare. Da

questo punto di vista, la Lega ha di certo un ottimo "fatturato" politico da presentare ai propri elettori nel caso di un ritorno alle urne. Dopo due anni e mezzo di esperienza di Governo i nostri ministri hanno di certo lasciato il segno, in positivo, nell'azione dell'esecutivo che, in generale, ha operato molto bene su diversi fronti: da quello della lotta alla criminalità alle misure per affrontare al meglio la sfavorevole congiuntura economica. *di Giacomo Stucchi 13 gennaio 2011*

## **IL FEDERALISMO FISCALE IMPEDIRA' CHE TUTTO SALTI**

Il fatto che sui decreti attuativi del federalismo fiscale ci sia attenzione e disponibilità al dialogo, anche fuori dalla maggioranza che sostiene il Governo, non può che essere valutato positivamente. Potrebbe servire a segnare un nuovo decisivo passo nella storica riforma, ma essere anche un elemento stabilizzante nell'attuale situazione politica. La fiducia votata dal Parlamento prima della pausa natalizia è, infatti, certamente servita a chiarire che nella legislatura in corso non esistono alternative all'attuale Governo, ma ha lasciato sul tappeto molti temi che sono di assoluta priorità nell'agenda politica. Tra questi, ciò che la Lega ritiene determinante ai fini di un prosieguo della legislatura, e della stessa esperienza del Carroccio al Governo, è appunto l'approvazione in via definitiva del federalismo fiscale. Non a caso nei giorni scorsi il nostro Segretario Federale Umberto Bossi, nel commentare l'invito del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a non ritrarsi dalle celebrazioni della ricorrenza per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha detto che "festeggiare senza il federalismo, con tutto ancora centralizzato a Roma, sarebbe una cosa negativa". Ebbene, sbaglierebbe chi prendesse sotto gamba questa dichiarazione. Si tratta, infatti, di una chiara sintesi di cosa occorre al Paese per superare l'attuale momento storico. In altre parole, anche se nella sinistra qualche dirigente sprovveduto e a corto di idee vorrebbe utilizzare le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia per fare polemica con la Lega Nord, e magari per aizzarle contro l'opinione pubblica in vista di un ricorso anticipato alle urne, ad oggi un'eventualità sempre possibile, sbaglia clamorosamente i suoi conti. In primo luogo, perché le novità del federalismo fiscale, nonostante una certa disinformazione alla Marco Travaglio continui ad impazzare su alcune testate giornalistiche, sono sempre più chiare ed evidenti alla gente. Dall'introduzione del sistema dei costi standard al principio di responsabilizzazione delle amministrazioni periferiche, molti concetti stanno cominciando ad essere compresi meglio, così come i nuovi meccanismi legislativi e amministrativi previsti dalla riforma. In secondo luogo, perché è ormai opinione comune e condivisa quella di impedire che uno Stato centralista e sprecone, così come purtroppo lo abbiamo avuto per decenni, possa continuare ad esistere anche in futuro. Si tratta di sentimento diffuso in gran parte della popolazione, a prescindere dalla sua collocazione geografica. Ne sono una prova del resto, oltre ai consensi sempre crescenti della Lega Nord, anche la sempre maggiore attenzione e speranza che i cittadini ripongono non tanto nelle istituzioni centrali dello Stato, ma quanto in quelle periferiche rappresentate da Regioni, Province e Comuni. Segno evidente che è definitivamente cambiata anche la stessa percezione che la gente ha dello Stato. *di Giacomo Stucchi 11 gennaio 2011*

---

## **Regione Lombardia:**

### **LOMBARDIA NOTIZIE:**

#### **Pgt Cermenate, Belotti: vinto ricorso contro Tar**

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Regione Lombardia contro la sentenza del Tar che aveva annullato il Pgt del Comune di Cermenate (Co).

Il Tar aveva, nello scorso mese di giugno, annullato il Pgt del Comune di Cermenate e parte della deliberazione della Giunta regionale 6420/2007 in materia di VAS - Valutazione Ambientale di Piani e Programmi, sostenendo che le due autorità (competente e procedente) dovessero essere distinte all'interno della Pubblica amministrazione che si accinge ad elaborare il piano, pur dovendo lavorare in sinergia tra loro per predisporre un piano sostenibile.

"La sentenza del Consiglio di Stato conferma quindi la bontà e l'efficacia della norma regionale - commenta l'assessore della Regione Lombardia al Territorio e Urbanistica **Daniele Belotti** - e cancella i dubbi del Tar sul Pgt di Cermenate".

Nella sentenza, il Consiglio di Stato afferma che le valutazioni del Tar non trovano supporto nelle vigenti normative comunitarie e nazionali.

Il Consiglio di Stato, infatti, ha ritenuto "per nulla illegittima, e anzi quasi fisiologica", "l'evenienza che l'autorità competente alla VAS sia identificata in un organo o ufficio interno alla stessa autorità procedente". "Il ricorso che ha riguardato Cermenate - spiega Belotti - ha creato un'incertezza che ha contribuito a rallentare gli iter di approvazione dei Pgt nei Comuni. Ora che tutto è stato chiarito, e anche se è nostra intenzione prorogare la scadenza del termine dal 31 marzo 2011 al 31 dicembre 2012, confidiamo nel fatto che possa esserci un'accelerazione nell'approvazione dei Pgt da parte delle amministrazioni comunali".

"Ringrazio - conclude l'assessore Belotti - i dirigenti dell'avvocatura regionale, i funzionari dell'assessorato per l'ottimo ricorso presentato, nonché l'Anci, il Comune di Milano e quello di Cermenate per aver supportato il nostro ricorso che è stato accolto confermando la bontà delle decisioni di Regione Lombardia". 13 gennaio 2011



## **Gibelli: aziende vogliono brand territoriale**

"Sempre con maggiore insistenza le aziende dimostrano un grande attaccamento al territorio che non è solo in termini di appartenenza". Lo ha ribadito nel corso di questa undicesima tappa dell'Assessorato Itinerante **Andrea Gibelli**, vicepresidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e all'Artigianato, chiudendo la visita all'azienda Emmeboli di Cantù, in provincia di Como.

"Un rapporto con il brand territoriale preciso - ha proseguito il vicepresidente - è un elemento che, comunicato, diventa una nuova sfida in termini di appetibilità e di conoscenza di tutte quelle eccellenze che in Lombardia sono localizzabili dentro due grandi sistemi: il territorio, con le sue caratteristiche e con la sua storia e gli uomini di quel territorio".

Parlando con i responsabili dell'azienda che costruisce mobili assolutamente innovativi, Gibelli ha spiegato anche che "Regione Lombardia sta facendo da anni provvedimenti che vanno incontro alle aziende soprattutto per quanto riguarda l'innovazione e lo sviluppo".

Il vicepresidente ha chiuso la tappa dell'Assessorato itinerante a Meritalia altra azienda notissima nella produzione di mobili a Mariano Comense in provincia di Como. 13 gennaio 2011

## **Industria, Gibelli: investire su uomini lombardi**

"Investire sul capitale umano vuol dire credere nella Lombardia e nei suoi uomini. L'ultimo vero capitale di forze della nostra Regione è quello umano. Perdere un'impresa vuol dire perdere un pezzo d'intelligenza del territorio". Lo ha detto **Andrea Gibelli**, vicepresidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato, visitando la Mectex, azienda d'eccellenza di Erba, in provincia di Como, che produce tessuti all'avanguardia per competenze tecnologiche. Gibelli, nel corso di questa nuova tappa dell'Assessorato Itinerante, ha voluto sottolineare come una azienda come questa "di tradizione familiare, che distribuisce e tramanda al proprio interno una grande cultura del lavoro, costituisca il più grosso investimento di Regione Lombardia". Gibelli è tornato a parlare anche dei temi centrali dell'impegno della Regione in materia di impresa. Ha sollecitato "vicinanza alle imprese e, comprendendo sul territorio quelle che sono le esigenze vere, la necessità di confrontarsi in maniera sempre più diretta con una Regione che è un'autentica centrale di ascolto, ma che deve fare sempre meglio".

Tornando poi sui temi specifici dei finanziamenti, Gibelli ha spiegato che "in Europa dovrebbero esserci più rappresentanti del nostro Paese, per far capire quelle che sono le esigenze delle piccole e medie imprese italiane". 13 gennaio 2011

## **Sanità, Formigoni a nuovi dg: lavorare in squadra**

Il presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni**, affiancato dagli assessori **Luciano Bresciani** (Sanità) e **Giulio Boscagli** (Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale), ha incontrato a Palazzo Pirelli i 45 nuovi direttori generali di Asl, Aziende ospedaliere e Areu.

Si è trattato del primo incontro dopo le nomine varate dalla Giunta il 23 dicembre scorso. Secondo quanto ha indicato lo stesso Formigoni, il confronto di oggi rappresenta l'avvio di una "collaborazione costante, continua e intensa".

"Nessuna azienda - ha detto Formigoni - e quindi nessun direttore generale può pensare di essere indipendente. Noi tutti facciamo parte di un unico, grande sistema sanitario. A ciascuno è stata affidata una responsabilità particolare e specifica ma sempre nell'ottica di un sistema, che è la stessa Regione Lombardia nel suo complesso".

"Al di là delle specificità locali e al di là soprattutto delle appartenenze politiche e partitiche - ha aggiunto il presidente - voi siete autorità istituzionali ed è questo il ruolo che dovete esercitare. Il vostro riferimento è Regione Lombardia e in particolare il presidente e gli assessori alla Sanità e alla Famiglia".

Formigoni ha quindi indicato come compito fondamentale dei direttori quello di realizzare gli obiettivi e i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR), chiedendo "un rispetto rigoroso e puntuale delle procedure previste dalle disposizioni normative e regolamentari, nonché degli indirizzi previsti dalla sede centrale".

A cominciare dalla scelta dei diretti collaboratori (direttore sanitario e direttore amministrativo in particolare) l'attività e i comportamenti dei direttori generali, secondo quanto indicato ancora dal presidente, si devono improntare ai principi di "professionalità, legalità, legittimità e trasparenza". Formigoni ha poi sottolineato l'importanza dei rapporti con il territorio e con gli amministratori locali, sempre nell'ottica complessiva di sistema. "Il nostro obiettivo principale - ha aggiunto il presidente - è la prevenzione e la cura della malattie e degli stati di fragilità. L'attenzione alle persone e alle famiglie si manifesta non solo con la prestazione sanitaria di qualità, ma anche con l'attenzione all'accoglienza del malato e della sua famiglia. Questo obiettivo imprescindibile va sempre coniugato con le risorse disponibili e mantenendo le spese sotto controllo".

L'assessore Bresciani, dal canto suo, ha sottolineato come i direttori generali siano la "forza operativa di un sistema che è fra gli otto migliori al mondo", ricordando la necessità di lavorare in squadra e in concerto, abbandonando la logica del solismo.

"I principi su cui si basa la squadra sono due - ha spiegato l'assessore - e cioè la disciplina e il sostegno reciproco. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno e il massimo appoggio per rispettare questi due principi e per proseguire nell'opera di miglioramento continuo della qualità del sistema".

L'assessore Boscagli, rivolgendosi in particolare ai direttori delle Asl, suoi interlocutori principali, ha ricordato come sia in atto la sfida del rinnovo del sistema del welfare, che nella sua forma attuale non ha prospettive né risorse sufficienti a mantenersi. "La Regione, con il PRS e il PSSR, - ha aggiunto Boscagli - ha già intrapreso la strada del rinnovamento; vi chiedo di sintonizzarvi fin da subito su questa linea". 12 gennaio 2011

### **Nitrati, De Capitani:aggiornamento condiviso**

Prima riunione, nell'Auditorium Gaber di Palazzo Pirelli, per la conferenza di Valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma d'Azione Regionale Nitrati per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per aziende localizzate in zone vulnerabili.

"Con questo incontro - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia **Giulio De Capitani** - abbiamo avviato la fase di consultazione e di coinvolgimento attivo dei numerosi soggetti pubblici e privati interessati all'aggiornamento delle regole di quello che, nel mio giro di ascolto nelle province, ho definito il 'problema' dell'agricoltura".

Il tema della Direttiva Nitrati è strategico per la competitività del sistema agroalimentare lombardo.

Il principale elemento di criticità che la Conferenza di valutazione dovrà affrontare è il delicato rapporto tra la sostenibilità ambientale, in particolare la difesa delle acque, e la sostenibilità economica dell'attività agricola. "Bisogna però sottolineare - ha proseguito De Capitani - che le difficoltà emergono in modo più marcato nelle province della fascia padana della Regione. Si tratta infatti di una zona dove sono presenti numerose aziende zootecniche, la cui presenza diffusa è anche ragione del primato della Lombardia come prima regione agricola del Paese, che si devono confrontare con i limiti imposti dalla Direttiva Nitrati all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento".

"Regione Lombardia è particolarmente sensibile al problema ed è intervenuta recentemente con la sospensione temporanea del divieto di spandimento e con l'assegnazione alle province di un contributo di 8 milioni di euro per l'attuazione del bando sul Programma Straordinario Nitrati". 11 gennaio 2011

### **De Capitani: frutta e verdura a scuola**

E' stato presentato a Palazzo Pirelli dall'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia **Giulio De Capitani** il programma 'Frutta nelle scuole, anno scolastico 2010-2011', iniziativa sostenuta dall'Unione Europea e dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione e la Regione Lombardia, per promuovere e diffondere fra i bambini delle scuole primarie un adeguato consumo di frutta e verdura fresca. Al tavolo dei relatori anche **Giuseppe Colosio**, direttore dell'Ufficio scolastico regionale; **Ambrogio De Ponti**, presidente di UnoLombardia; **Riccardo Garosci**, presidente del Comitato scientifico del programma 'Scuola e Cibo' del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca; **Eleonora Iacovoni**, dirigente del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e **Oliviero Sorbini**, esperto di comunicazione socio-istituzionale.

"Non posso che esprimere grande soddisfazione - ha detto l'assessore De Capitani - per il risultato ottenuto da AOP UnoLombardia, l'associazione dei produttori ortofrutticoli lombardi, capofila della rete temporanea di imprese che si è aggiudicata il bando per la somministrazione di frutta e verdura fresca ai nostri giovani studenti. Un risultato che per noi significa non solo frutta e verdura come sana alimentazione a merenda, ma anche frutta e verdura dei nostri agricoltori". Il programma triennale dell'Unione Europea, giunto al secondo anno, introduce alcune novità di rilievo: aumentano da 22 a 30, nel periodo tra gennaio e maggio, i giorni di distribuzione di verdura e frutta fresca nei momenti della merenda di metà mattina e saranno distribuiti prodotti locali (DOP, IGP e biologici); sono potenziate le misure di accompagnamento come gli orti scolastici, i laboratori del gusto e le visite alle fattorie didattiche ed è infine previsto per l'anno scolastico in corso il coinvolgimento di 480 istituti lombardi per circa 185.000 studenti dai 6 agli 11 anni.

"Siamo orgogliosi di fare cultura alimentare nelle scuole con frutta e verdura - ha sostenuto Ambrogio De Ponti - perché consentiamo ai ragazzi di conoscere la bontà dei cibi del territorio e la filiera che li produce che, nel caso della Lombardia, è di altissimo livello e di grande garanzia per i consumatori". "Il programma 'Frutta nelle scuole' - ha aggiunto Eleonora Iacovoni - garantisce la tracciabilità di tutti i prodotti coinvolti e le scuole lombarde hanno compreso la sua serietà facendo registrare il più alto numero di adesioni in Italia". "Aderendo a questa iniziativa comunitaria - ha poi proseguito l'assessore De Capitani -, Regione Lombardia conferma la grande attenzione che da sempre dedica ai temi dell'educazione alimentare e della promozione dei prodotti agroalimentari locali come garanzia di una sana, buona e corretta alimentazione. Nel programma 'Frutta nelle Scuole' confluiscono infatti le esperienze di 'Ortocircuito', maturata a partire dal 2005 in collaborazione con AOP UnoLombardia, e delle 'Fattorie didattiche', che quest'anno celebrano i primi 10 anni di un successo sempre in crescita".

"L'educazione alimentare - ha rimarcato Giuseppe Colosio - è da sempre importante nelle scuole della Lombardia e coinvolge gli studenti e le loro famiglie con benefici nella qualità della vita".

"Non possiamo dimenticare - gli ha fatto eco Riccardo Garosci - che conoscere come alimentarsi bene vuole dire prevenire le malattie e avvicinarsi, con consapevolezza, a un grande evento come l'Expo 2015 stando nei banchi di scuola o visitando le fattorie didattiche". "Il tema della grande esposizione internazionale del 2015 a Milano 'Nutrire il pianeta, energia per la vita' - ha ricordato De Capitani - rappresenta uno stimolo e un'ulteriore opportunità per promuovere un'alimentazione sana, garantire qualità e sicurezza igienica del cibo, prevenire malattie sociali nutrendosi in modo corretto e valorizzare i prodotti tipici. Al programma 'Frutta nelle scuole' si affiancherà un progetto di più ampio respiro 'Verso Expo 2015 - Un percorso di

educazione alimentare', sottoscritto e condiviso dalle Direzioni generali Agricoltura e Istruzione, Formazione e Lavoro, dall'Ufficio scolastico regionale, dall'Unione delle Province lombarde e dall'Ance Lombardia".

"Abbiamo approvato il progetto 'Verso Expo 2015' con la delibera del 10 febbraio e, con una successiva delibera del 3 novembre, - ha concluso De Capitani - sono state individuate le azioni regionali di educazione alimentare (110.000 euro) e i finanziamenti alle Province (430.000 euro) per l'anno scolastico 2010-2011". L'elenco completo delle scuole di ogni singola provincia che partecipano al programma è presente sul sito internet [www.fruttanellescuole.gov.it](http://www.fruttanellescuole.gov.it) alla voce 'anagrafica istituti'. 11 gennaio 2011

### **LOMBARDIA QUOTIDIANO:**

#### **Celebrazioni per il 150° anniversario Unità d'Italia: Commissione Cultura approva progetto di legge.**

1.300.000 euro i fondi stanziati per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Regione Lombardia in occasione della ricorrenza del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Il progetto di legge (relatore **Gianluca Rinaldin**, PdL), che aggiunge risorse a quelle già messe a disposizione dallo Stato e da Regione Lombardia, è stato approvato questa mattina in Commissione Cultura, presieduta da **Luciana Ruffinelli** (LN). All'incontro era presente anche l'Assessore **Massimo Buscemi**.

Voto favorevole del PdL e del PD. Contraria la Lega Nord.

Il provvedimento, che ora deve passare al vaglio della Commissione Bilancio per il via libera alla norma finanziaria, istituisce un comitato a cui potranno aderire Province, Camere di Commercio, Università, Fondazioni interessate e di cui farà parte anche Regione Lombardia, con il compito di definire e coordinare il programma delle celebrazioni, raccogliere i fondi e le sponsorizzazioni e formulare proposte alla Giunta in merito a interventi di valorizzazione del patrimonio storico e della memoria risorgimentale.

Per **Massimiliano Orsatti** (Lega Nord) *"ha ragione Napolitano a dire che non è l'Italia a essere sbagliata ma il modo in cui l'unificazione è stata attuata. Ci lascia perplessi utilizzare denaro pubblico per promuovere le celebrazioni dell'Unità d'Italia anziché per ridurre i tagli ai servizi pubblici essenziali resi inevitabili dalla Finanziaria". "In un momento di crisi economica - ha spiegato il relatore **Gianluca Rinaldin** (PdL) - i fondi stanziati sono pochi ma giusti. Nulla vieta che, sulla base delle sollecitazioni dei territori, le risorse possano anche aumentare".*

Per il Presidente **Luciana Ruffinelli** *"Si rischia l'istituzione di un Comitato farraginoso che si sovrappone a quello già operante in Assessorato. Il voto della Lega sarebbe stato favorevole se si fosse lavorato per ritagliare una finestra privilegiata nel fondo di rotazione per il restauro di immobili storico-artistici inerenti il Risorgimento e situati sul territorio lombardo".*

*"Celebrare adeguatamente il 150mo - ha detto l'esponente del PD **Carlo Spreafico** - è un riconoscimento doveroso al ruolo che i cittadini di questa Regione ebbero all'epoca nella realizzazione dell'Unità d'Italia anche a costo di enormi sacrifici. Un ruolo che tuttora prosegue nel lavoro per rendere il nostro Stato più moderno, più efficiente, federalista. Obiettivi per altro condivisi anche dalla Lega Nord, il cui voto contrario di oggi sorprende. Mi auguro che per il voto finale previsto in Consiglio il prossimo 22 febbraio si arrivi con un consenso più unanime possibile".* 13 gennaio 2011

#### **Consiglio regionale approva Finanziaria, Bilancio di previsione 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013**

Il Consiglio regionale ha approvato oggi i provvedimenti della manovra finanziaria regionale - Finanziaria, Bilancio di previsione per il 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013 - rispettivamente con 44 sì e 30 no e 43 sì e 29 no.

Le risorse autonome del Bilancio di previsione per il 2011 di Regione Lombardia sono di **22 miliardi e 854 milioni**, di cui **16 miliardi e 864 milioni** sono destinati alla sanità e alle politiche sociali. **Tre miliardi e mezzo** vanno al fondo di solidarietà nazionale, **1 miliardo e 68 milioni** sono invece le **spese di investimento**. La manovra tiene conto dei tagli previsti dalla normativa nazionale e conferma l'abolizione della tassa sul metano decisa nel 2007. Per far fronte al taglio sui trasferimenti, Regione Lombardia è intervenuta sulle spese di funzionamento recuperando risorse che hanno consentito di aumentare i risparmi previsti, che ora si assestano a **93,4 milioni**. **Tra i tagli, le spese di rappresentanza, gli incarichi di consulenza, le spese legali, le spese di affitto e le missioni.** , con un incremento di circa **36 milioni** di euro, cifra che consentirà, in aggiunta ai 38,4 milioni di entrate autonome, di finanziare politiche di investimento.

#### **Ridotti i tagli al Trasporto pubblico locale**

Nel corso delle votazioni, l'Assemblea consiliare ha approvato un emendamento alla Finanziaria proposto dall'Assessore al Bilancio **Romano Colozzi**, che riequilibra i fondi destinati al **trasporto pubblico locale** in seguito ai più recenti accordi tra Stato e Regioni. Il taglio inizialmente previsto di 300 milioni si è infatti ridotto nei giorni scorsi a **99 milioni**. Risultato cui hanno contribuito gli incontri in Conferenza Stato-Regioni, la legge di stabilità e, da ultimo, un nuovo accordo sul TPL tra Governo e Regioni. E' stato approvato anche un emendamento, sempre a firma dell'Assessore Colozzi, che anticipa una disposizione legata all'attuazione del federalismo fiscale. In base a questa norma viene istituita "in via sperimentale" una compartecipazione delle Province al gettito della **Tassa Automobilistica**, la cui quota verrà definita dalla Giunta regionale. Nello stesso tempo viene avviato un "percorso negoziale" con le stesse Province per l'individuazione dei trasferimenti da sopprimere.

#### **Un fondo per i fornitori della PA e no all'eliporto nel Parco Nord**

Durante il dibattito è stato approvato un ordine del giorno presentato da **Luciana Ruffinelli** (Lega Nord) che chiede l'istituzione di apposito fondo regionale destinato a ridurre i costi delle procedure di cessione del credito da parte dei fornitori

degli enti locali lombardi. *“Spesso – ha spiegato Ruffinelli - le piccole e medie imprese vengono pagate dopo molti mesi dall'erogazione del servizio, con pesanti conseguenze economiche. Questo Fondo interverrebbe come garanzia, evitando alle piccole e medie imprese conseguenze economiche per la mancata erogazione del servizio prestato”.*

Il Consiglio regionale ha approvato anche con 49 voti a favore, 2 contrari e 22 astenuti un ordine del giorno presentato da **Franco Mirabelli** (Partito Democratico) che impegna la Giunta ad inserire nella convenzione con Infrastrutture Lombarde il divieto di prevedere nel Parco Nord ulteriori espansioni di strutture per servizi elicotteristici.

### **Le dichiarazioni**

*“La manovra che abbiamo approvato – ha detto il Presidente della Commissione Bilancio **Fabrizio Cecchetti** - tiene conto della crisi economica e dalle conseguenti misure adottate dal Governo per il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblici. Tuttavia, nonostante le difficoltà, Regione Lombardia ha continuato gli sforzi di risparmio per continuare a garantire, seppur per un importo limitato, politiche regionali prioritarie come il sostegno allo sviluppo economico e alla ripresa, gli stanziamenti per il trasporto pubblico locale, quelli alla famiglia, al welfare, nonché al governo del territorio. E' ora però – ha auspicato Cecchetti - di cambiare l'attuale regime fiscale – ha avvertito Cecchetti – perché si basa in misura preponderante su “trasferimenti dall'alto”, dunque è inefficiente e profondamente ingiusto; un territorio, e la gente che lo abita, deve avere invece il diritto di trattenere in loco le risorse prodotte, senza la necessità che una qualche istituzione “superiore” decida per lui in maniera esclusiva. Ecco perché ribadiamo che l'attuale momento di crisi economica non può costituire ostacolo, o alibi, per un congelamento della riforma sul federalismo fiscale;”*

Voto contrario alla manovra è arrivato da Udc, IdV e Pd e Sel. Per il capogruppo dell'Udc **Marco Quadrini** *“c'è stata chiusura pregiudiziale nei nostri confronti, tanto è vero che nessuno degli emendamenti costruttivi da noi presentati è stato preso in considerazione. Il nostro voto non poteva dunque che essere negativo”.* Bocciatura anche da parte dell'IdV, il cui Capogruppo **Stefano Zamponi** ha detto che *“Il Bilancio è stato costruito su criteri, principi e contenuti che non sono quelli noi portiamo avanti e dunque convintamente lo bocchiamo”.* Per **Luca Gaffuri**, capogruppo del Partito Democratico la manovra *“istituisce un federalismo al contrario perché è frutto di un'azione politica di un governo centrale sostenuto da PdL e Lega che ha requisito a Regioni e Comuni importanti risorse con le quali offrire ai cittadini i servizi”.* Per **Chiara Cremonesi** di Sel, *“è stato approvato un Bilancio tutto di tagli e ridimensionamenti ad eccezione del buono scuola per le private che è invece aumentato rispetto ai Fondi stanziati lo scorso anno”.*

Soddisfazione è stata espressa dal capogruppo del PdL **Paolo Valentini** che ha sottolineato come grazie *“all'impegno del presidente Formigoni e dell'Assessore Colozzi siano stati ridotti i tagli al trasporto pubblico locale. Questo Bilancio – ha detto Valentini - rende ragione alla Lombardia e alle sagge politiche attuate negli ultimi 15 anni”.* 21 gennaio 2011

### **Via libera al "Collegato 2011"**

Il Consiglio regionale ha approvato oggi con 35 voti favorevoli e 27 contrari il “Collegato ordinamentale” legato al Bilancio di previsione 2011 e al Bilancio pluriennale 2011-2013”. *“I provvedimenti approvati nel Collegato – ha evidenziato il relatore del documento **Massimiliano Romeo** (Lega Nord) – contengono norme che permettono a Regione Lombardia di continuare a garantire politiche di sostegno e sviluppo molto importanti in questa fase di crisi. Evidenzio soprattutto il pagamento dei fornitori entro 60 giorni, le norme per dare la possibilità ai Comuni di aggiornare i contratti sul trasporto pubblico locale e dunque venire incontro alle esigenze della popolazione, l'introduzione di indici di virtuosità per i Comuni. Inoltre – ha aggiunto Romeo – nel rispetto del federalismo demaniale abbiamo introdotto la compartecipazione agli utili dei territori che hanno impianti per la produzione di energia elettrica. Si tratta di una disposizione nata dopo un lungo confronto costruttivo con i territori che hanno impianti idroelettrici esistenti. Con il “Collegato” oggi passa il principio che apre la partecipazione al bene idroelettrico a tutto il territorio coinvolto, alle province ai comuni, alle popolazioni che lo ospita che in questo modo potranno ottenere ricadute positive sia nella gestione del patrimonio fiume e dell'ambiente che nei ritorni economici”.*

Romeo ha sottolineato poi l'importante contributo che le nuove norme daranno per il contenimento della spesa e il taglio dei costi della politica. *“Si sta portando avanti un'importante riduzione delle spese di funzionamento dell'apparato amministrativo attraverso il ridimensionamento del numero dei dirigenti. Inoltre abbiamo voluto tagliare ulteriormente rispetto alla normativa statale per quanto riguarda i titolari di cariche elettive cui le amministrazioni pubbliche danno incarichi in società partecipate. La normativa – ha evidenziato Romeo - è chiara: per loro non ci può essere alcun emolumento ma solo le eventuali spese sostenute e un gettone di presenza non superiore a 30 euro. Regione Lombardia è andata oltre alla normativa, abbassando il gettone di presenza a 25 euro. Inoltre – ha detto ancora Romeo – le norme confermano le risorse disponibili presso Finlombarda spa destinate al sostegno alle imprese e dunque finalizzate all'attuazione di politiche regionali che hanno come obiettivo quello di sostenere la ripresa economica e quindi l'occupazione”.*

Negativo il giudizio di Pd e Idv, che hanno votato contro. Il Capogruppo del Partito Democratico **Luca Gaffuri** ha evidenziato che *“ci si aspettava una manovra capace di reagire alle sfide che si profilano. Invece la vediamo debole e indecisa. Affidare le risorse di Regione Lombardia alla Giunta, che ancora sta scrutando l'orizzonte e decidendo il da farsi mentre la crisi fuori morde non ci fa stare tranquilli”.*

Per l'Italia dei Valori, il capogruppo **Stefano Zamponi** ha evidenziato che il suo partito bocchia senza esitazione il “Collegato” perché *“siamo alternativi a questa maggioranza e dunque contrari all'impostazione che è stata data del documento”.* 20 dicembre 2011